Da : Christian Scalabrin <christian.scalabrin@comune.rovigo.it> ven, 20 set 2024, 13:15

Oggetto : Re: RICHIESTA DI RISCONTRO_Fwd: Richiesta pareri su mozione prot. 67786 del 05/09/2024

A : Organiistituzionali Comune Di Rovigo <organiistituzionali@comune.rovigo.it>

Cc : Fabrizio Ravagnani <fabrizio.ravagnani@comune.rovigo.it>

Egr. colleghi,

Vi riporto di seguito le considerazioni urbanistiche, elaborato dai ns. uffici, in merito alla mozione in parola (Cons. Tosini - edificio denominato ex Banca d'Italia).

Il fabbricato, catastalmente censito al Foglio 18 mappale 150, risulta sottoposto a vincolo monumentale, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con Declaratoria del 19/02/1992.

Il fabbricato è stato acquistato nel 1997 dal Comune di Rovigo.

Da ispezione ipotecaria è risultato che il Comune ha acquisito da **Banca d'Italia Istituto di diritto pubblico** il fabbricato composto da due subalterni: Sub1 accatastato come abitazione di tipo civile e Sub 3 accatastato come D5 – Istituti di credito, cambio e assicurazione.

Per maggiori dettagli in merito ai finanziamenti ottenuti per l'acquisto e la parziale ristrutturazione (ed eventuali vincoli/impegni discendenti/collegati) si demanda alla Sezione "Patrimonio" incardinata presso il Settore LL.PP..

Dal punto di vista urbanistico il fabbricato ricade in Zona A-Centro Storico, a destinazione d'uso "Aree prevalentemente terziarie".

Tale destinazione è quella assegnata con la variante al Centro Storico del Capoluogo approvata con D.G.R.V. n. 603 del 05/02/1985, ed è stata mantenuta anche con la recente variante parziale n. 9 adottata con DCC n. 95 del 22/12/2023. Secondo la variante adottata, in tali zone sono sempre ammesse le funzioni residenziali, mentre sono consentite altre destinazioni d'uso, compatibili con quelle previste nel Centro Storico, fino al 75% del volume: ciò significa che deve essere mantenuta necessariamente una quota pari ad almeno il 25% del volume a destinazione residenziale.

Accertata l'effettiva disponibilità dell'immobile e la possibilità di utilizzarlo come meglio ritiene il Comune, l'Amministrazione potrà individuare una futura destinazione e conseguentemente predisporre l'eventuale variante urbanistica.

A disposizione.

Scalabrin